



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

### **Assessment Infrastrutture Ministero della Cultura (MiC)**

Com'è noto, al fine di rimuovere le criticità rilevate e raggiungere gli obiettivi di rinnovamento che rappresentano il substrato di tutto il PNRR, il Ministero ha proposto un progetto di investimento per la digitalizzazione del patrimonio culturale (M1C3 1.1 “*Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale*”) finalizzato ad una completa e profonda trasformazione dell’intera struttura ministeriale, che investirà tanto gli aspetti di transizione digitale dell’amministrazione quanto quelli relativi alla digitalizzazione del patrimonio culturale e dei processi e servizi connessi.

In tale contesto progettuale, alla Direzione Generale Organizzazione, in qualità di soggetto attuatore del sub-intervento M1C3 1.1.3 “*Infrastruttura Cloud*”, afferisce la realizzazione del progetto di migrazione in *cloud* di tutti i dati e servizi del MiC, in coerenza con la strategia *cloud* nazionale, come elaborata dal Dipartimento per la trasformazione digitale, e le soluzioni tecnologiche che verranno realizzate nell’ambito degli investimenti della misura M1C3.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui al citato sub-investimento 1.1.3 - adottare la metodologia implementativa della policy “*Cloud-First*”, pilastro del progetto di digitalizzazione della PA enunciato nel PNRR italiano - la Direzione Generale Organizzazione implementerà pertanto, unitamente agli Istituti del MiC, una serie di processi coerenti con la strategia nazionale del *cloud* per la PA, perseguendo le seguenti linee di indirizzo strategico:

1. **Classificazione dei Dati e dei Servizi:** definizione di un processo di classificazione dei dati per guidare e supportare la migrazione dei dati e servizi della PA sul *cloud*;
2. **Qualificazione dei Servizi Cloud:** realizzazione di un processo sistematico di scrutinio e qualificazione dei servizi *cloud* utilizzabili dalla PA;
3. **Polo Strategico Nazionale (PSNC):** adesione all’infrastruttura nazionale per l’erogazione di servizi *cloud*, la cui gestione e controllo siano autonomi da soggetti extra UE.

La realizzazione di queste macro-azioni permetterà di armonizzare e regolamentare l’adozione del *cloud* nel MiC, nonché applicare economie di scala per favorire una riduzione dei costi di gestione, offrendo nel contempo servizi digitali più affidabili e resilienti.

Il perimetro del progetto definito dal MiC è costituito da circa 737 Istituti e sedi sul territorio italiano, suddivise per importanza strategica e dimensioni dei CED.

La prima fase tecnico-operativa del progetto consisterà nella definizione del processo di assessment delle infrastrutture informatiche centrali e periferiche presenti nel MiC, successivamente alla quale si procederà all’analisi dei dati raccolti e alla progettazione del consolidamento in *cloud* delle infrastrutture ministeriali esistenti.

Nello specifico, le fasi di assessment saranno le seguenti:

1. Definizione della logistica dei sopralluoghi con il reperimento delle informazioni relative ai dati generali della sede e ai sistemi informatici tramite la somministrazione di una survey, avente i contenuti di cui al modello allegato, raggiungibile dal seguente link pubblicato sulla RPV: <https://www.rpv.beniculturali.it/?p=152898>. La survey dovrà essere compilata da parte del/dei



DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - TEL. 06-6723.2007

PEC: [mbac-dg-or.servizio1@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-or.servizio1@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-or.servizio1@beniculturali.it](mailto:dg-or.servizio1@beniculturali.it)

- referente/i di Istituto i quali potranno utilizzare, ad ausilio per la compilazione, il glossario esplicativo dei principali termini informatici allegato alla presente. I dati raccolti saranno successivamente trasmessi per conoscenza alle Direzioni Generali di riferimento;
2. Raccolta di informazioni più dettagliate on site, tramite interviste strutturate al/ai referente/i della survey sopra citata;
  3. Analisi on site dei sistemi presenti nelle singole sedi di Istituto, con l'ausilio di strumenti informatici e mediante una checklist tecnica e metodologica per l'estrazione delle informazioni di interesse.

Durante la fase di assessment verranno raccolte anche ulteriori informazioni relative all'utilizzo degli applicativi, allo scopo di consolidarne il perimetro e la consistenza e poter passare ad una fase di qualificazione secondo il seguente modello:

#### Applicazioni non migrabili

(per questa tipologia si valuta la soluzione della reingegnerizzazione o il passaggio ad altre applicazioni presenti sul mercato):

- Eseguite su hardware specializzato o obsoleto;
- Vincoli del Ministero o normativi che ne impongono la collocazione all'interno del data center
- Requisiti di licenza complessi che non ne consentono lo spostamento in ambiente Cloud.



#### Applicazioni difficilmente migrabili:

- Maggior numero di dipendenze;
- Scalabilità complessa;
- Requisiti di licenza complessi;



#### Applicazioni facilmente migrabili:

- più recenti;
- con minori dipendenze;
- scalabili;
- sviluppate su piattaforma open source;
- senza necessità di licenza;



Le informazioni elaborate nella suddetta fase andranno a popolare un database che consentirà la redazione di un cronoprogramma e di una WBS (Work Breakdown Structure) utile alla calendarizzazione e sviluppo dei deliverables del progetto.

La fase finale dell'intervento consentirà di procedere alla progettazione e acquisto di servizi *cloud* IaaS (Infrastructure as a Service) quali connettività, risorse di calcolo, sicurezza dei dati, servizi di backup distribuiti, VMStorage, Disaster Recovery, utilizzando le soluzioni tecnologiche della strategia nazionale per il rilascio del *cloud* previste dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) nell'ambito dello stesso PNRR.

Considerato quanto sopra esposto, si chiede ai singoli Istituti di assicurare la massima collaborazione, fondamentale per il raggiungimento degli sfidanti obiettivi di progetto, invitando i referenti designati a compilare la survey **entro il 13 giugno p.v.** e, successivamente, a rendersi disponibili per le fasi di elaborazione/raccolta dei dati, anche presso le singole sedi di Istituto.

IL DIRETTORE GENERALE  
dott.ssa Marina Giuseppone



DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - TEL. 06-6723.2494

PEC: [mbac-dg-or.servizio1@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-or.servizio1@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [dg-or.servizio1@beniculturali.it](mailto:dg-or.servizio1@beniculturali.it)